



Non compilabile per la Scheda SUA replica



Non compilabile per la Scheda SUA replica



Non compilabile per la Scheda SUA replica



Non compilabile per la Scheda SUA replica



17/05/2024

L'impegno dell'Università degli Studi di Messina per l'Assicurazione della Qualità (AQ) è formalmente espresso dalla Politica per la Qualità di Ateneo stabilita dagli Organi di Governo, in accordo con i contenuti del comma 1 dell'art. 3 dello Statuto dell'Università di Messina. Il documento più recente (Politica per la Qualità di Ateneo) è stato approvato dal Senato Accademico

e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 12.06.2018.

Tale Politica costituisce il principale punto di riferimento per l'azione del Presidio della Qualità, istituito il 5 marzo 2013 (D.R. N. 661/2013) e dal gennaio 2015 inserito tra gli organi amministrativi dell'Ateneo (modifica allo Statuto con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 8 del 12 gennaio 2015).

Al fine di dare concreta attuazione alla Politica stabilita dagli Organi di Governo, il Presidio della Qualità ha redatto il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo (SAQ), approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 08.04.2020, identificando attori, ruoli, compiti e attività documentale necessaria alla verifica della corretta pianificazione e gestione del Sistema a livello di Didattica, Ricerca e Terza Missione.

Descrizione link: Sistema AQ di Ateneo

Link inserito: <https://www.unime.it/ateneo/valutazione-e-qualita/sistema-ag-di-ateneo-hub-saq/il-sistema-aqdi-ateneo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Politica per la Qualità e Sistema di Assicurazione della Qualità

23/05/2024

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE

Il gruppo di Assicurazione della Qualità, composto da Coordinatore, da tre docenti del CdS e da due componenti del personale tecnico-amministrativo monitora l'andamento del Corso e rileva eventuali criticità che possano pregiudicare l'efficacia formativa del progetto. Attraverso l'analisi periodica e l'aggiornamento delle schede di monitoraggio annuale, il gruppo AQ individua i flussi di immatricolazioni e di avvio di carriera, le dinamiche didattiche relative al numero di studenti capaci di superare una quota specifica di crediti entro il primo anno del corso, il numero di laureati e in generale la ricezione dell'offerta del CdS presso gli iscritti.

Le rilevazioni dalle banche dati di AlmaLaurea, University, Xanto permettono così di disegnare un quadro dello stato di salute del CdS, in modo da predisporre eventuali azioni correttive, attività di intervento sulla qualità degli insegnamenti nonché - di concerto con la commissione di orientamento in ingresso e in itinere - progettare una dialettica serrata con il mondo della scuola e della formazione in generale.

ORGANI COINVOLTI NEL PROCESSO

Gli organi coinvolti nel processo di AQ del CdS sono:

CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO, presieduto dal Coordinatore, il quale, avvalendosi della attività del Gruppo di Assicurazione della Qualità e recependo le indicazioni della Commissione Paritetica, in coerenza con quanto indicato dal Presidio della Qualità e dagli organi centrali di Ateneo, svolge tutte le funzioni proprie nell'ottica del perseguimento della qualità della didattica; in particolare, approva la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del CdS.

GRUPPO DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ: ha il compito di verificare la qualità della didattica del corso di studio, effettuando una costante ed ampia azione di monitoraggio.

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità, presieduta dal Coordinatore del CdS, ha la responsabilità di:

- redigere la Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS e il Rapporto di Riesame Ciclico;
- proporre al CAD azioni di miglioramento della qualità della didattica del CdS, anche sulla base delle indicazioni della CPDS;
- analizzare i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica del CdS;
- assicurare il rispetto delle procedure e delle tempistiche dettate dal PdQ.

Il Gruppo di AQ è presieduto dal Coordinatore del CdS, che lo presiede e lo convoca. Esso è supportato dal personale T/A del Dipartimento.

Il Coordinatore del CdS è il responsabile operativo della Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS), che si occupa di tenere aggiornata e che è il documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS.

Il CdS recepisce, attraverso la Relazione annuale, le indicazioni della Commissione Paritetica, che svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture per tutti i corsi di studio del Dipartimento.

COMITATO DI INDIRIZZO

Il Corso di studio si avvale di un Comitato di Indirizzo, composto da esperti e professionisti, con funzioni consultive, progettuali, di verifica e monitoraggio, con l'intento di promuovere i rapporti tra università, scuole, organizzazioni, istituzioni del territorio, formulando proposte correttive, migliorative, innovative, e valutando l'efficacia degli sbocchi occupazionali e la spendibilità del titolo di studio.

Il Corso di Studi ha individuato un gruppo di lavoro per il monitoraggio e l'Assicurazione della Qualità. Tale gruppo è costituito da:

Prof. Francesco PARISI - Coordinatore del CdS - organizzazione dell'AQ
prof. Donatello SMERIGLIO - docente del CdS - organizzazione dell'AQ
Prof.ssa Alessandra FALZONE - docente del Cds - organizzazione dell'AQ
prof. Sebastiano NUCERA - docente del Cds - controllo dei Risultati della Formazione
Martina REALE - studentessa del CdS
dr. Francesco TOSCANO - Responsabile staff Didattica - gestione dei dati utilizzati per il monitoraggio delle Esperienze dello studente nel processo dell'AQ
Sig. Maria LEO - (Staff didattica COSPECS) elaborazione dati

Attori sistema AQ Unime: <https://www.unime.it/it/ateneo/valutazione-qualita/presidio-qualita/attori-sistema-aq>

Principali funzioni del gruppo AQ:

Progettazione e gestione delle attività dal CdS;

Analisi delle relazioni della Commissione Paritetica Studenti-Docenti e del Nucleo di Valutazione dei dati relativi alle attività del CdS (attività didattiche e servizi di supporto) e definizione degli obiettivi di miglioramento della qualità del Cds;
Verifica periodica del grado di raggiungimento degli obiettivi fissati e pianificazione delle azioni di miglioramento della qualità dei CdS ed elabora il Riesame ciclico (individuazione dei punti di forza e di debolezza e delle conseguenti azioni di miglioramento).

Supporto alla compilazione della SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale) e della SUA-CdS

Il gruppo si riunisce regolarmente per svolgere le attività previste (con cadenza trimestrale).

Descrizione link: Gruppo AQ CdS

Link inserito: <https://www.unime.it/ateneo/valutazione-e-qualita/sistema-aq-di-ateneo-hub-saq>

Il gruppo di gestione AQ, la cui composizione è descritta nel quadro D2, ha tra i suoi obiettivi quello di programmare il lavoro e scadenze ogni iniziativa utile ad assicurare la Qualità del corso di studi.

In coerenza con quanto indicato dall'AQ Didattica, il ciclo di assicurazione della qualità del CdS ha preso avvio con gli adempimenti per l'accredimento iniziale, proseguirà con i progressi di AQ e con l'accredimento periodico. Il ciclo di qualità ha preso corpo con la progettazione iniziale del CdS e con la prima stesura della SUA-CdS e, dopo l'accredimento iniziale, seguirà gli adempimenti previsti, che contemplano a cadenza:

ANNUALE:

- la redazione della SUA-CdS;
- la redazione e approvazione della Scheda di Monitoraggio Annuale;
- l'acquisizione della relazione della CPDS;
- l'acquisizione dei questionari sulle opinioni degli studenti;
- l'acquisizione di tutti i documenti e strumenti utili al monitoraggio interno;

CICLICA:

redazione del Rapporto del Riesame ciclico, da compilare almeno una volta ogni cinque anni e, comunque, in uno dei seguenti casi:

- in corrispondenza della visita della CEV (non più di un anno prima);
- su richiesta del Nucleo di Valutazione;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

La programmazione degli incontri è bimestrale o mensile qualora delle circostanze specifiche lo richiedessero (ad esempio richieste formali da parte dei rappresentanti degli studenti o dei coordinatori dei CdS).

Il Gruppo AQ convoca inoltre i rappresentanti delle parti sociali per concertare attività di collaborazione ed eventualmente correttivi da apportare all'offerta formativa onde renderla il più possibile adeguata alle esigenze del territorio. Di questi incontri sono redatti verbali che di volta in volta sono caricati nel relativo quadro della SUA.

Il gruppo di gestione si interfacerà regolarmente con la Commissione paritetica del Dipartimento e ne utilizzerà le indicazioni utili al proprio CdS. Quest'ultimo si uniformerà ai criteri e metodi per la politica di qualità elaborata e programmata dal Presidio AQ di Ateneo (quadro D1).

Il gruppo di gestione AQ, la cui composizione è descritta nel quadro D2, avrà come primo obiettivo quello di programmare il lavoro e scadenze ogni iniziativa utile ad assicurare la Qualità del corso di studi.

La programmazione degli incontri sarà bimestrale o mensile qualora delle circostanze specifiche lo richiedessero (ad esempio richieste formali da parte dei rappresentanti degli studenti o del coordinatore del CdS).

Il gruppo di gestione si interfacerà regolarmente con la Commissione paritetica del Dipartimento e ne utilizzerà le indicazioni utili al proprio CdS. Quest'ultimo si uniformerà ai criteri e metodi per la Politica della Qualità elaborata e programmata dal Presidio di Qualità di Ateneo e descritta nel Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ- quadro D1).

Descrizione link: Documentazione AQ

Link inserito: https://unimeit.sharepoint.com/:f:/r/teams/DocumentiSensibiliCOSPECS/Documenti%20condivisi/CdS_L-19_L-20/AQ?csf=1&web=1&e=pUCh6u

22/05/2024

Il corso di Studi L19-L20 effettua il rapporto di riesame con cadenza annuale, esaminando in stretta collaborazione con il Presidio di Qualità dell'Ateneo e il Nucleo di Valutazione dati utili per la valutazione del funzionamento del Corso di Laurea e dell'efficacia in termini di competenze acquisite, della qualità dei processi di monitoraggio e dei relativi risultati.

Il riesame è stato condotto dal gruppo AQ nelle riunioni del mese di dicembre 2021

La necessità di un'analisi periodica del funzionamento del corso risponde alle direttive emanate in seno alle Linee guida ANVUR per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, pubblicate il 10 agosto 2017. Nella

scheda che segue, dunque, si procederà all'individuazione dei punti di forza del CdS (nell'ottica di un loro consolidamento, e se possibile di una ulteriore implementazione), e soprattutto delle criticità sulle quali intervenire. Nell'analisi degli indicatori si è deciso di non considerare la pandemia da Sars-Cov-2 come variabile incidente.

Il presente commento è stato discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studi in data 13/12/2022, e dal successivo Consiglio di Dipartimento del 13/12/2022 (prot. n. 0004854 del 17/01/2023).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SMA 2022



QUADRO D5

Progettazione del CdS

23/05/2024

Il corso di Laurea in 'Scienze della formazione e della comunicazione' (L-19/L-20) è attivo all'interno del Dipartimento di Scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli Studi culturali (COSPECS) dell'Università degli Studi di Messina con decorrenza dall'a.a. 2014-2015. Nello stesso anno accademico il corso è stato attivato anche presso la sede decentrata allocata presso il Consorzio Universitario del Mediterraneo Orientale di Noto (SR). Il profilo generale associato alla funzione del laureato è allo stesso tempo di natura culturale (conoscenze pedagogiche, filosofiche, sociologiche, semiotico-linguistiche, psicologiche) e tecnologico-comunicativa (competenze mediali, informatiche, associate alla padronanza di tutte le risorse disponibili in rete). Le premesse contenute nella fase di progettazione del CdS sono ancora valide, sia negli aspetti legati alla preparazione culturale, sia a quelli professionalizzanti.

Il Corso ha avuto come obiettivo lo sviluppo di una comunicazione efficace anche nelle pratiche di facilitazione comunicativa nell'ambito educativo/terapeutico, delle disabilità psicologiche, sociali e cognitive che possono intervenire durante le diverse fasi della formazione continua. Il progetto mira ad uno sfruttamento intensivo delle risorse mediatiche e, in particolare, quelle della rete, e le tecnologie applicabili alle didattiche sperimentali. L'offerta di competenze adatte alle nuove tecnologie dell'istruzione e della facilitazione comunicativa si prevede dovrebbe incontrare una domanda legata ad una sempre più rapida diffusione dei nuovi media nella scuola e nelle istituzioni formative di tutti i generi.

Il corso è improntato ad una prospettiva unitaria e interdisciplinare, che caratterizza la vocazione originaria delle scienze dell'educazione e della comunicazione, consentendo di preparare professionisti in grado di intercettare la domanda proveniente dal ricco mercato della formazione in tutta la sua estensione: da quella scolastica, alla formazione permanente e continua, alla gestione dei servizi rivolti alla persona (dall'infanzia alla vecchiaia), alle relazioni comunicative in ambito pubblico e privato, all'integrazione sociale e multiculturale. Per questo motivo il corso è organizzato con 120 CFU comuni e 60 CFU dedicati ad una più approfondita professionalizzazione settoriale della classe di laurea finale per cui lo studente, seguendo l'attuale normativa, avrà optato. Una parte dei CFU previsti per le altre attività è stata finalizzata ai tirocini formativi obbligatori presso imprese, associazioni ed enti al fine di sviluppare anche la capacità di lavorare in gruppo e in contesti diversi. Nelle altre attività ampio spazio è stato dato alla preparazione dedicata alla conoscenza delle lingue straniere con appositi servizi di lettorato e laboratori intensivi di lingue.

20/05/2019

In relazione alla necessità di approfondire sperimentalmente la conoscenza delle tecnologie dell'istruzione, dei processi cognitivi e dei comportamenti educativi, anche attraverso laboratori legati all'attività di ricerca specifica, il Corso si avvale del laboratorio di tecnologie educative e della riabilitazione cognitiva appositamente attrezzato e attivato nel Gennaio 2014 presso la sede del Dipartimento afferente.

Per la sede di Noto è attivo il master di primo livello in 'Tecnologie avanzate nella progettazione delle scienze cognitive e pedagogiche' e il CRISCAT (Centro Internazionale di Ricerca per le Scienze Cognitive Teoriche e Applicate) cofinanziato dal Dipartimento di Scienze Cognitive e dal Consorzio Universitario per il Mediterraneo Orientale (CUMO) che assicura

sedi attrezzate di laboratori e ampi spazi didattici e di ricerca. Il Centro ha come obiettivo primario la promozione di progetti per lo sviluppo di ricerca teorica e di iniziative finalizzate ad applicazioni sociali delle Scienze Cognitive nella sua declinazione più ampia. Mette a disposizione dei dottorandi laboratori di ricerca, strumenti di sperimentazione, attrezzature tecnologiche e quanto altro utile per l'attività di ricerca psicologica, neuroeconomica, neuroetica, neuroestetica, informatica finalizzata alla robotica e ad altre applicazioni dell'I.A.

Gestisce iniziative editoriali (libri, riviste, periodici) e attività di networking internazionale con scambi culturali e gemellaggi con gruppi di ricerca italiani e stranieri, fornendo anche supporto finanziario a borse di studi, visiting professor e progetti di mobilità internazionale.



Università	Università degli Studi di MESSINA
Nome del corso in italiano	Scienze della formazione e della comunicazione REPLICA NOTO
Nome del corso in inglese	Science of education and communication
Classe	L-19 R - Scienze dell'educazione e della formazione & L-20 R - Scienze della comunicazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://scienze-della-formazione-e-della-comunicazione.cdl.unime.it/it
Tasse	http://www.unime.it/studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università





Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PARISI Francesco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di laurea
Struttura didattica di riferimento	Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali (Dipartimento Legge 240)



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
----	----	---------	------	---------	---------------	-----------	------	------------------------

Nessun docente attualmente inserito

 Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Numero totale docenti inserito: 0 minore di quanti necessari: 9
- Numero totale professori inserito: 0 minore di quanti necessari: 5
- Numero docenti su macro settore: 0 minore del 50% dei docenti di riferimento: 4



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Interlandi	Chiara	chiara.interlandi@studenti.unime.it	
Marziano	Alessandro	alessandro.marziano@studenti.unime.it	

Orsino	Caterina	caterina.ursino@studenti.unime.it
Vita	Sarah	sarah.vita@studenti.unime.it
Gravera	Giuseppe	giuseppe.gravera@studenti.unime.it

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Falzone	Alessandra
Graziano	Mario
Merlino (studentessa)	Maria Teresa
Parisi	Francesco
Romano	Rosa Grazia
Toscano (resp. staff. didattica)	Francesco

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
VERSACE	Alessandro		Docente di ruolo
PENNISI	Antonino		Docente di ruolo
PORTO	Carmelo Maria		Docente di ruolo
CAMPIONE	Francesco Paolo		Docente di ruolo
NUCERA	Sebastiano		Docente di ruolo
CARDELLA	Valentina		Docente di ruolo
TRIFIRO'	Caterina		Docente di ruolo
SINDONI	Caterina		Docente di ruolo
SMERIGLIO	Donatello		Docente di ruolo



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
---	----

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No
--	----



Sede del Corso



Sede:NOTO

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2025
--	------------

Studenti previsti	250
-------------------	-----



Eventuali Curriculum



Sede di Messina	2417^2019^100^1036
-----------------	--------------------

Sede di Noto	2417^2019^200^1099
--------------	--------------------



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
---------	------	----------------	------

Nessun docente attualmente inserito

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
VERSACE	Alessandro	
PENNISI	Antonino	
PORTO	Carmelo Maria	
CAMPIONE	Francesco Paolo	
NUCERA	Sebastiano	
CARDELLA	Valentina	
TRIFIRO'	Caterina	
SINDONI	Caterina	
SMERIGLIO	Donatello	



Altre Informazioni

R^aD



Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili	12	max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024
--	-----------	---

Numero del gruppo di affinità 1



Date delibere di riferimento

R^aD



Data di approvazione della struttura didattica	26/02/2019
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	05/03/2019
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	16/01/2014 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	23/01/2014



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

GIUDIZIO SINTETICO Il NdV esprime un parere favorevole alla proposta, suggerendo un coordinamento con riferimento all'orientamento professionale da realizzare con il corso L-20 & L-42.

Pdf inserito: [visualizza](#)



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento





La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

GIUDIZIO SINTETICO Il NdV esprime un parere favorevole alla proposta, suggerendo un coordinamento con riferimento all'orientamento professionale da realizzare con il corso L-20 & L-42.



Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

R^{AD}

Il Corso di laurea interclasse in Scienze della Formazione e della Comunicazione nasce dall'esigenza di individuare uno spazio realmente interdisciplinare e in posizione bilanciata tra le classi L-19 (Scienze dell'educazione e della formazione) e L-20 (Scienze della comunicazione) tale da colmare una lacuna nel panorama degli sbocchi professionali per l'occupazione qualificata. Esso, infatti, presenta obiettivi formativi specifici comuni a più classi con lo scopo di formare figure professionali non ottenibili all'interno di una delle due classi singolarmente considerate, cioè per formare professionisti in tecnologie dell'istruzione e della comunicazione formativa. Le motivazioni pertinenti all'organizzazione di questo specifico profilo formativo sono di natura scientifico-culturale e di natura professionale-occupazionale.

(a) Motivazioni di natura scientifico-culturale.

È chiaramente affiorata nella consapevolezza pedagogica dell'ultimo decennio la necessità di potenziare l'efficacia dei metodi didattici, per l'istruzione di ogni ordine e grado, e di quelli formativi nei più svariati campi di applicazione, attraverso l'utilizzazione delle nuove tecnologie della comunicazione. Sempre più, infatti, la necessità di una comunicazione efficace si è coniugata con le finalità formative in ambiti multidisciplinari quali le tecnologie della formazione a distanza e della diffusione del sapere per via telematica (e-learning), le pratiche di facilitazione comunicativa nell'ambito educativo/terapeutico e dei network sociali, l'analisi e valutazione delle condizioni di disagio nella riabilitazione delle disabilità psicologiche, sociali e cognitive che possono intervenire durante le diverse fasi della formazione continua. Da un punto di vista scientifico culturale e metodologico è difficile perseguire questo scopo all'interno di una singola classe di laurea poiché esso richiede la capacità di prendersi cura della persona nella sua complessità, unita all'abilità di dialogare col territorio e con i servizi utilizzando al massimo le risorse delle tecnologie della comunicazione. L'integrazione tra le tecnologie della comunicazione e le prassi educativo-formative può costituire, invece, un terreno elettivo per rispondere allo scopo, ricavando uno spazio del tutto competitivo nel settore della formazione avanzata.

(b) Motivazioni relative agli sbocchi professionali e alle prospettive occupazionali.

Sotto il versante occupazionale l'emergere di un corso di laurea specifico per le tecnologie dell'istruzione e della comunicazione formativa permette di formare profili professionali adatti a fronteggiare le nuove sfide della società della conoscenza nell'età della globalizzazione. Accanto ad essi si collocano figure più specifiche come i tecnologi dell'istruzione, che possono operare nelle istituzioni educative pubbliche e private. Tuttavia l'importanza e l'ampiezza di un'area specifica per la comunicazione educativa presenta anche il vantaggio di far emergere nuove figure professionali molto richieste dal mercato del lavoro. Nella Convenzione dell'O.N.U. sui diritti delle Persone con disabilità (all'art. 24 c3) si afferma, infatti, la necessità di assicurare che l'istruzione per questo soggetti sia erogata nei linguaggi, nelle modalità e con i mezzi di comunicazione più appropriati per l'individuo e in ambienti che ottimizzino il progresso scolastico e lo sviluppo sociale. Da questa esigenza nascono le figure professionali dei facilitatori della comunicazione, i mediatori della comunicazione, gli operatori per le disabilità, etc., che operano in ambito scolastico ed extrascolastico come supporto pedagogico per le disabilità sensoriali, sociali, psicologiche e cognitive: da questo punto di vista il corso proposto colmerebbe una lacuna nel panorama nazionale. Anche nei settori della formazione per le professioni, il lavoro e l'impresa, per i servizi di formazione permanente e istruzione degli adulti, i laureati attrezzati alle tecnologie della comunicazione educativa possono svolgere un ruolo decisivo.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Il giorno 23 Gennaio 2014 alle ore 14.30 si è tenuta la riunione del Comitato Regionale Universitario della Sicilia, convocata con nota prot. n. 6959 del 22/01/2014.

Partecipano alla riunione il Prof. Giacomo Pignataro Presidente del CRUS e rettore dell'Università degli Studi di Catania, il Prof. Giovanni Puglisi rettore dell'Università Kore di Enna, il Prof. Pietro Navarra rettore dell'Università degli Studi di Messina, e il Prof. Roberto Lagalla rettore dell'Università degli Studi di Palermo.

Il Comitato prende atto delle nuove proposte delle Università di Enna, Messina, Palermo e Catania relative all'a.a. 2014/2015 e, valutandole coerenti con la complessiva offerta formativa proposta a livello regionale, esprime parere favorevole.

Sono fatte salve le eventuali successive determinazioni degli Organi Accademici dei singoli Atenei.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale CRUS



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

R^{AD}



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
						ore totali	0

Non sono stati caricati i record degli insegnamenti



Curriculum: Sede di Messina

Attività di base

L-19 R Scienze dell'educazione e della formazione				L-20 R Scienze della comunicazione			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche			- cfu min 20	Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche			-
Discipline psicologiche, filosofiche, sociologiche e antropologiche			- cfu min 20	Discipline sociali e mediologiche			-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 40				Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 36			
Totale per la classe			0 - 0	Totale per la classe			0 - 0

Attività caratterizzanti

L-19 R Scienze dell'educazione e della formazione				L-20 R Scienze della comunicazione			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
AA Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 50				Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 54			
Totale per la classe			0 - 0	Totale per la classe			0 - 0

L-19 R Scienze dell'educazione e della formazione

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Totale attività Affini		0 - 0	

L-20 R Scienze della comunicazione

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Totale attività Affini		0 - 0	

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		-	-
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	-	-
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività			0 - 0

Curriculum: Sede di Noto

Attività di base

L-19 R Scienze dell'educazione e della formazione

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche		-	-
		cfu min 20	
Discipline psicologiche, filosofiche, sociologiche e antropologiche		-	-
		cfu	

L-20 R Scienze della comunicazione

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche			-
Discipline sociali e mediologiche			-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 36			
Totale per la classe			0 - 0

	min 20
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 40	
Totale per la classe	0 - 0

Attività caratterizzanti

L-19 R Scienze dell'educazione e della formazione				L-20 R Scienze della comunicazione			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
AA Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 50				Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 54			
Totale per la classe				Totale per la classe			
0 - 0				0 - 0			

L-19 R Scienze dell'educazione e della formazione				L-20 R Scienze della comunicazione			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Totale attività Affini				Totale attività Affini			
0 - 0				0 - 0			

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		-	-
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	-	-
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività		0 - 0



Non compilabile per la Scheda SUA replica